



ATTO 104/2025/XII

DEL 27/11/2025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: XII Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ai sensi degli articoli 14 e 15 della legge regionale 29 giugno 2009, n 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità).

Premesso che:

la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità* come da ultimo modificata con la l.r. 10/2024 (*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024*)), ha posto le basi dell'organizzazione del sistema delle aree protette regionali affidandone la gestione ad Enti strumentali di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della stessa;

l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 19/2009 dispone che il Presidente dell'Ente di gestione sia nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra candidati con comprovata competenza e rappresentatività territoriale, d'intesa con la Comunità delle aree protette di cui all'articolo 18 della medesima legge;

l'articolo 15 della stessa legge regionale dispone al comma 1, dalla lettera a alla lettere d, che il Consiglio dell'Ente di gestione dell'area naturale protetta è composto, oltre che dal Presidente, da un numero variabile di membri, da quattro a otto, a seconda del numero dei comuni ricompresi nelle aree protette gestite dall'ente;

Il comma 2 del medesimo articolo dispone poi che *“i membri del Consiglio sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della comunità delle aree protette, ad eccezione delle associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) e delle associazioni agricole nazionali più rappresentative, che vengono indicati dalle associazioni stesse in base ad accordi territoriali tra le stesse, con voto limitato e in modo che sia garantita la rappresentanza delle associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) e delle associazioni agricole nazionali più rappresentative”*;

il medesimo comma prevede che *“ai fini delle designazioni di cui al presente comma, tutti i comuni, il cui territorio rappresenta più del 20 per cento della superficie complessiva delle aree protette in gestione all'ente, hanno diritto alla designazione di un componente del consiglio”*;

il comma 6 dell'articolo 14 della legge regionale 19/2009 stabilisce che il Presidente dura in carica fino alla scadenza del Consiglio dell'Ente;

il comma 7 dell'articolo 15 della medesima legge stabilisce che il Consiglio dell'Ente ha come scadenza il termine della legislatura regionale;

l'art. 15, comma 3, della l.r. 19/2009 stabilisce che il Consiglio dell'Ente può legittimamente insediarsi qualora sia nominata la maggioranza dei suoi componenti comprensiva del Presidente;

l'articolo 17 della legge regionale suddetta prevede altresì che al presidente e agli altri componenti del Consiglio dell'ente di gestione spetta un'indennità di carica nella misura stabilita con deliberazione della Giunta regionale;

con deliberazione della Giunta regionale n 6-2600 del 19 settembre 2011 è stata pertanto determinata, ai sensi di legge, la misura dell'indennità di carica spettante ai componenti dei Consigli degli Enti di gestione delle aree protette.

Tenuto conto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 03 ottobre 2024 è stato pubblicato il comunicato del Presidente della Giunta regionale finalizzato ad acquisire le candidature dei soggetti disponibili alla nomina a Presidente degli Enti di gestione delle Aree protette.

Considerato che:

il procedimento di rinnovo degli organi si è rivelato di particolare complessità sia per il rilevante numero di candidature pervenute per la carica di Presidente sia in ragione delle modifiche normative nel frattempo intercorse, con Deliberazione della Giunta regionale n. 3-727/2025/XII del 22 gennaio 2025, al fine di garantire il funzionamento degli Enti di gestione delle aree protette fino alla nomina dei nuovi organi, sono stati nominati i Commissari a cui è stata affidata la gestione degli Enti con decorrenza 23 gennaio 2025 e fino all'insediamento dei nuovi organi e comunque non oltre 6 mesi dalla data di decorrenza dei suddetti incarichi commissariali;

sono stati nominati i Presidenti e i Consigli dei seguenti 6 Enti di gestione:

- Ente di gestione delle aree protette dei Parchi reali (DPGR n. 52 del 4/7/2025)
- Ente di gestione delle aree protette del Monviso (DPGR n. 51 del 4/7/2025)
- Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola (DPGR n. 50 del 4/7/2025)
- Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese (DPGR n. 49 del 4/7/2025)
- Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime (DPGR n. 48 del 4/7/2025)
- Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano (DPGR n. 47 del 4/7/2025).

Con Deliberazione della Giunta regionale n° 26-1402/2025/XII del 21 luglio 2025, non essendo stato completato per alcuni enti il procedimento di nomina degli organi, è stata disposta una proroga dell'incarico di Commissario, conferito con la suddetta deliberazione n. 3-727/2025/XII del 22 gennaio 2025, ai sig.ri:

Erika VALLERA per l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

Carlo STRAGIOTTI per l'Ente di gestione delle aree protette della Valsesia;

Danilo REPETTO per l'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino Piemontese;

Alberto VALFRE' per l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;

tal proroga è stata disposta fino all'insediamento dei nuovi organi dei sopra indicati Enti e, comunque, non oltre 5 mesi dalla data di decorrenza della proroga dei suddetti incarichi commissariali.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n° 79 del 26.09.2025 sono stati nominati il Presidente e i componenti del Consiglio dell'Ente delle Aree protette della Valsesia;

Sul Bollettino Ufficiale n° 32, supplemento ordinario n° 4, del 7 agosto 2025, è stato pubblicato l'avviso per la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la nomina a Presidente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese e dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ai sensi dell'articolo 14, comma 1, e art. 15, comma 2, della legge regionale 19/2009.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore "Biodiversità e Aree naturali" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio" risulta quanto segue:

per l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, come da documentazione agli atti della Direzione Ambiente Energia e Territorio, sono risultate ammesse le seguenti candidature per la nomina a Presidente del Consiglio dell'Ente:

Annovazzi Maria Teresa

Bellan Alessandro Antonio

Bindi Andrea

Bossone Moreno

Fenoglio Alberto

Nicotra Benedetto

Pasi Luca

Rossi Stefano

Russo Gaetano

Turri Roberto

Vallera Erika

Vellata Roberto

dal verbale n° 7/2025 della seduta della Comunità delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore tenutasi in data 16 ottobre 2025, agli atti della Direzione Ambiente Energia e Territorio, risulta che non è stata raggiunta l'intesa prevista dall'articolo 14, comma 1 della l.r. 19/2009, in ordine alla nomina del Presidente dell'Ente;

nel caso di specie trova pertanto applicazione la fattispecie disciplinata dall'art.14 comma 1, secondo periodo in base alla quale "*In caso di mancata intesa entro trenta giorni dalla richiesta formulata dalla Regione, il presidente è nominato con decreto motivato del Presidente della Giunta regionale*";

ritenuto pertanto che, al fine di consentire al suddetto Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore la piena operatività, si rende necessario procedere alla nomina del Presidente ai sensi dell'art.

14, comma 1, secondo periodo, della l.r. 19/2009;

considerato che, tra le istanze risultate ammesse in esito alla suddetta istruttoria, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l'incarico di presidente, come da documentazione agli atti della Direzione Ambiente Energia e Territorio, risulta essere quella del signor Bellan Alessandro Antonio in quanto titolare di adeguate competenze professionali in materia di tutela dell'ambiente e del territorio, nonché di notevole esperienza maturata nel tempo ai fini dello svolgimento dell'incarico, ulteriormente rafforzata da idonea rappresentatività territoriale dovuta ai costanti rapporti con enti pubblici e associazioni presenti sui territori gestiti dall'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

l'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n° 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilita' di cui al decreto stesso quale condizione di efficacia dell'incarico ai sensi del comma 4 e, pertanto, il sig. Bellan Alessandro Antonio ha presentato la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi di legge, come da documentazione acquisita agli atti;

Il nominativo del sig. Bellan Alessandro Antonio risulta fra le candidature ammesse e la predetta dichiarazione è stata verificata dagli uffici della Direzione regionale citata e quindi nulla osta al conferimento dell'incarico;

ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett.d), il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore è composto oltre che dal Presidente, da 8 membri di cui 2 designati direttamente, sulla base di accordi territoriali, dalle Associazioni ambientaliste e dalle Associazioni agricole, come sopra specificato;

con nota prot. n° 479 del 22/02/2025 agli atti della Direzione Ambiente Energia e Territorio la Comunità delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ha provveduto quindi a comunicare, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera d, i nominativi dei sei soggetti designati di propria competenza a comporre il Consiglio dell'Ente individuando i signori:

- Bellotti Cesare
- Rovarini Edoardo
- Tribuzio Vincenzo
- Zarattini Massimiliano
- Chiarletti Davide
- Actis Alberto

con nota protocollata agli atti della Direzione con prot. n° 00013449 del 28/01/2025 le Associazioni ambientaliste rappresentative sul territorio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore hanno designato il sig. Roberto Gazzola quale componente del Consiglio, secondo quanto previsto dal Comunicato del Presidente della Giunta regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n°51S6 del 19/12/2024 in coerenza con quanto disposto dal sopra citato articolo 15, comma 2;

non è possibile procedere per il momento alla nomina del soggetto in rappresentanza delle Associazioni agricole rappresentative sul territorio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore in quanto le stesse non hanno proceduto alla designazione di loro competenza ai sensi del Comunicato del Presidente della Giunta regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 51S6 del

19/12/2024;

è pertanto possibile nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della l.r. 19/2009, il Presidente e i sette consiglieri suindicati i cui incarichi decorrono dalla data del presente decreto e durano fino alla scadenza dell'attuale legislatura secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 7, della l.r. 19/2009.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di nominare quale Presidente il sig. Bellan Alessandro Antonio e sette consiglieri come sopra indicati, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 3, della l.r. 19/2009, rinviando ad un successivo decreto la nomina dei componenti del Consiglio in rappresentanza delle Associazioni agricole.

Il Presidente

Vista la lr n. 19 /2009;

vista la deliberazione della Giunta regionale n 6-2600 del 19 settembre 2011;

visto il PIAO 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 11- 739 del 31.01.2025.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli unici oneri a carico di regione sono quelli già stanziati sul capitolo n. 169974 *“Assegnazione per le spese di ordinario funzionamento e la gestione delle aree regionali protette (L.R. 19/2009)”* del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Regione e per le annualità successive al 2027 e fino alla scadenza dell'attuale legislatura, quelli che saranno stanziati sul capitolo di riferimento nei bilanci relativi ai sensi della l.r. 19/2009.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore , di cui all'art. 15 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i., è nominato ed è così composto:

- Presidente: Bellan Alessandro Antonio
- Componente: Bellotti Cesare
- Componente: Rovarini Edoardo
- Componente: Tribuzio Vincenzo
- Componente: Zarattini Massimiliano
- Componente: Chiarletti Davide
- Componente: Actis Alberto
- Componente: Gazzola Roberto in rappresentanza delle associazioni ambientaliste;

di rinviare ad un successivo decreto la nomina del componente del Consiglio in rappresentanza delle

Associazioni agricole;

gli incarichi dei membri del Consiglio decorrono dalla data del presente decreto e durano fino alla scadenza dell'attuale legislatura secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 7 della l.r. 19/2009;

che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte per le annualità 2025-2027 come attestato in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 22/2010.

Il Presidente,
Fि. to digitalmente da On. Alberto Cirio